

Carissimi pellegrini,

eccoci giunti, per grazia di Dio, ad una tappa importante del nostro cammino giubilare diocesano nell'Anno Santo della Misericordia: il pellegrinaggio verso la Porta Santa della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano, centro della cristianità nel mondo.

Il pellegrinaggio ci ricorda che «la vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è *viator*, un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata».

Questo nostro cammino, orante e penitente, si unisce a quello di una grande schiera di uomini e donne di buona volontà che, lungo i secoli, hanno raggiunto la tomba dell'Apostolo Pietro per mettersi ai suoi piedi e lasciarsi trasformare dalla testimonianza della sua fede in Cristo Gesù.

«Eterna è la sua Misericordia»: con queste parole del Salmo 136 che faremo echeggiare nel nostro cuore, andiamo per vedere, ascoltare ed essere confermati nella fede da Pietro, oggi Francesco.

Varcheremo insieme la Porta della Misericordia, confesseremo la nostra fede, celebreremo alla Cattedra la Santa Eucarestia, fonte della Misericordia. Accompagnati dalla Beata Vergine Maria, *Mater Misericordiae*, faremo ritorno alle nostre case per entrarvi come popolo nuovo, comunità rinnovata, pronta ad essere a sua volta segno di perdono e di grazia, per ritrovare con rinnovata fede «il coraggio di **camminare** in presenza del Signore con la croce del Signore; di **edificare** la Chiesa sul sangue del Signore che è versato sulla croce; e di **confessare** l'unica gloria: Cristo crocifisso».

Di cuore, vi benedico e vi accompagno.

✚ Luigi Moretti  
Arcivescovo

## **BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA « MISERICORDIÆ VULTUS »**

*(Brani scelti)*

**1.** Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

**2.** Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

**10.** L'architrave che sorregge la vita della Chiesa è la misericordia. Tutto della sua azione pastorale dovrebbe essere avvolto dalla tenerezza con cui si indirizza ai credenti; nulla del suo annuncio e della sua testimonianza verso il mondo può essere privo di misericordia. La credibilità della Chiesa passa attraverso la strada dell'amore misericordioso e compassionevole. La Chiesa «vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia». Forse per tanto tempo abbiamo dimenticato di indicare e di vivere la via della misericordia. La tentazione, da una parte, di pretendere sempre e solo la giustizia ha fatto dimenticare che questa è il primo passo, necessario e indispensabile, ma la Chiesa ha bisogno di andare oltre per raggiungere

una meta più alta e più significativa. Dall'altra parte, è triste dover vedere come l'esperienza del perdono nella nostra cultura si faccia sempre più diradata. Perfino la parola stessa in alcuni momenti sembra svanire. Senza la testimonianza del perdono, tuttavia, rimane solo una vita infecunda e sterile, come se si visse in un deserto desolato. È giunto di nuovo per la Chiesa il tempo di farsi carico dell'annuncio gioioso del perdono. È il tempo del ritorno all'essenziale per farci carico delle debolezze e delle difficoltà dei nostri fratelli. Il perdono è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio per guardare al futuro con speranza.

**13.** Vogliamo vivere questo Anno Giubilare alla luce della parola del Signore: Misericordiosi come il Padre. L'evangelista riporta l'insegnamento di Gesù che dice: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso» (Lc 6,36). È un programma di vita tanto impegnativo quanto ricco di gioia e di pace. L'imperativo di Gesù è rivolto a quanti ascoltano la sua voce (cfr Lc 6,27). Per essere capaci di misericordia, quindi, dobbiamo in primo luogo porci in ascolto della Parola di Dio. Ciò significa recuperare il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta. In questo modo è possibile contemplare la misericordia di Dio e assumerlo come proprio stile di vita.

**14.** Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è *viator*, un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata. Anche per raggiungere la Porta Santa a Roma e in ogni altro luogo, ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: attraversando la Porta Santa ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi.

**24.** Il pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagni in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio. Nessuno come Maria ha conosciuto la profondità del mistero di Dio fatto uomo. Tutto nella sua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne. La Madre del Crocifisso Risorto è entrata nel santuario della misericordia divina perché ha partecipato intimamente al mistero del suo amore [...]

**25.** Un Anno Santo straordinario, dunque, per vivere nella vita di ogni giorno la misericordia che da sempre il Padre estende verso di noi. In questo Giubileo lasciamoci sorprendere da Dio. Lui non si stanca mai di spalancare la porta del suo cuore per ripetere che ci ama e vuole condividere con noi la sua vita. La Chiesa sente in maniera forte l'urgenza di annunciare la misericordia di Dio. La sua vita è autentica e credibile quando fa della misericordia il suo annuncio convinto. Essa sa che il suo primo compito, soprattutto in un momento come il nostro colmo di grandi speranze e forti contraddizioni, è quello di introdurre tutti nel grande mistero della misericordia di Dio, contemplando il volto di Cristo. La Chiesa è chiamata per prima ad essere testimone veritiera della misericordia professandola e vivendola come il centro della Rivelazione di Gesù Cristo. Dal cuore della Trinità, dall'intimo più profondo del mistero di Dio, sgorga e scorre senza sosta il grande fiume della misericordia. Questa fonte non potrà mai esaurirsi, per quanti siano quelli che vi si accostano. Ogni volta che ognuno ne avrà bisogno, potrà accedere ad essa, perché la misericordia di Dio è senza fine. Tanto è imperscrutabile la profondità del mistero che racchiude, tanto è inesauribile la ricchezza che da essa proviene.

*Dato a Roma, presso San Pietro, l'11 aprile, Vigilia della II Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia, dell'Anno del Signore 2015, terzo di pontificato.*

**Franciscus**

## BENEDIZIONE ALL'INIZIO DEL PELLEGRINAGGIO

### SALUTO

*Quando tutti sono riuniti, all'inizio del pellegrinaggio Giubilare, si esegue un canto adatto. Poi tutti si fanno il segno della croce, mentre il ministro dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

R. **Amen.**

*Il ministro, se presbitero o diacono, saluta i presenti con le seguenti parole:*

Il Signore, che viene a visitarci come sole che sorge  
per guidare i nostri passi sulla via della pace,  
sia con tutti voi.

R. **E con il tuo spirito.**

*Oppure se il ministro è un laico, saluta i presenti dicendo:*

Il Signore rivolga il suo sguardo su di noi  
e guidi i nostri passi sulla via della pace.

R. **Amen.**

*Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole:*

All'inizio del nostro pellegrinaggio diocesano nell'Anno Santo della Misericordia, affidiamoci al Signore perché iniziamo e concludiamo felicemente il nostro cammino.

## ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

*Un lettore legge il seguente testo della Sacra Scrittura:*

### **Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca**

(24,13-35)

*Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro.*

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: « Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino? ». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: « Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni? ». Domandò loro: « Che cosa? ». Gli risposero: « Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso.

Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto ».

Disse loro: « Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria? ». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: « Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto ». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.

Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.

Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro:

«Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore  
**Lode a Te o Cristo**

## RESPONSORIO

*Salmo 23 (22)*

**R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore:

non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce.

**R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Rinfranca l'anima mia,  
mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome.

**R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.  
Il tuo bastone e il tuo vincastro  
mi danno sicurezza.

**R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca.

**R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni.

**R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

## **BREVE ESORTAZIONE**

*Secondo l'opportunità, il ministro rivolge ai pellegrini brevi parole, illustrando la lettura biblica, perché percepiscano il significato della celebrazione e del pellegrinaggio giubilare.*

*Breve silenzio*

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

C. Invochiamo con fiducia Dio, principio e termine di tutte le nostre vie.

**R. Veglia, Signore, sul nostro cammino.**

Padre santo, il tuo unico Figlio  
si è fatto per noi viandante e via, per venire a te,  
che lo seguiamo con perseveranza  
mentre ci precede e ci apre la strada. R.

Tu sei vicino sempre e dovunque a chi ti serve,  
custodisci e proteggi i tuoi figli,  
perché ti sentano compagno lungo la via  
e commensale nella patria. R.

Tu nel deserto dell'esodo  
guidasti il tuo popolo verso la terra promessa,  
accompagnaci con la tua protezione,  
perché, superato ogni ostacolo,  
torniamo sani e salvi alle nostre case. R.

Tu consideri l'ospitalità offerta al pellegrino  
come titolo d'ingresso nel tuo regno,  
fa' che gli esuli e i senzatetto.  
possano finalmente trovare una patria e una casa. R.

*Segue la preghiera del Signore:*

## **PADRE NOSTRO**

### **PREGHIERA DI BENEDIZIONE**

*Il ministro, con le braccia allargate, (il vescovo, il presbitero o il diacono);  
con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di benedizione:*

Dio onnipotente ed eterno,  
che guidasti il nostro padre Abramo,  
esule dalla sua terra e dalla sua stirpe,  
accompagnaci nel cammino  
e donaci la tua benedizione alla partenza,  
conforto e sostegno lungo la via,  
difesa nei pericoli,  
perché raggiungiamo la mèta del pellegrinaggio,  
e torniamo felicemente alle nostre case.

Per Cristo nostro Signore.

R. **Amen.**

### **CONCLUSIONE**

*Il vescovo, il presbitero o il diacono, stendendo le mani sui pellegrini, dice:*

Il Signore tenga su di voi la sua santa mano  
e vi guidi sempre con la sua protezione.

R. **Amen.**

*Quindi benedice tutti i presenti dicendo:*

E su voi tutti pellegrini della Misericordia,  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio e Spirito Santo.

R. **Amen.**

*Oppure se il ministro è un laico, invoca sui partenti e su tutti i presenti  
la benedizione e facendosi il segno di croce dice:*

Dio onnipotente ci benedica,  
esaudisca le nostre preghiere  
e ci conceda un cammino prospero e sereno.

R. **Amen.**

*Canto: Santa Maria del Cammino.*

## **ROSARIO DEL PELLEGRINO ALLA MADRE DELLA MISERICORDIA**

« A CHE COSA DEVO CHE LA MADRE DEL MIO SIGNORE  
VENGA A ME? »

(Lc 1,43)

C. O Dio, vieni a salvarmi.

T. **Signore, vieni presto in mio aiuto.**

T. **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo  
come era nel principio e ora e sempre,  
nei secoli dei secoli. Amen.**

C. Preghiamo insieme il Signore  
che visita ogni casa e ogni cuore:

O Dio, che hai scelto l'umile figlia di Israele  
per farne la tua dimora,

dona alla Chiesa una totale adesione al tuo volere,  
perché imitando l'obbedienza del Verbo,

venuto nel mondo per servire,

esulti con Maria per la tua salvezza e

si offra a te in perenne cantico di lode.

Per il nostro Signore Gesù Cristo  
tuo Figlio che è Dio,  
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo  
per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen.**

## **C. NEL PRIMO MISTERO SEGUIAMO GESÙ A CASA DI LEVI**

**1L Ascoltate la parola del Signore  
dal Vangelo secondo Luca**

(5,29-32)

«Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e di altra gente, che erano con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: "Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?". Gesù rispose loro: "Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano"».

2L C'è un apprendistato da vivere per osservare la legge del Signore in modo autentico: andare a scuola di misericordia, superando una religiosità dove tutto procede secondo le categorie del puro e dell'impuro. Impostare la nostra vita sulla centralità della relazione e della comunione con Dio, il Misericordioso.

**Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.**

**O Maria Vergine e Madre di misericordia, prega per noi.**

## **C. NEL SECONDO MISTERO ENTRIAMO, CON GESÙ, A CASA DI PIETRO**

**1L Ascoltate la parola del Signore  
dal Vangelo secondo Marco**

(1,29-31)

«E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva».

2L Nella casa di Simone, sua suocera è il vero maestro nella fede perché modello di vita. Attraverso di lei, Gesù ci insegna non a parole, ma con i fatti e nella verità, chi è Lui e qual è il Suo Spirito, che ella silenziosamente incarna.

**Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.**

**O Maria Vergine e Madre di misericordia, prega per noi.**

**C. NEL TERZO MISTERO ENTRIAMO, CON GESU,  
A CASA DI GIAIRO**

**1L Ascoltate la parola del Signore  
dal Vangelo secondo Marco**

(5,38-42)

«Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: “Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme”. E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: “Talità kum”, che significa: “Fanciulla, io ti dico: alzati!”. E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni».

2L La parola e il “toccare” di Gesù ricreano quella relazione che la morte apparente voleva spezzare e squarcia insieme pianto e silenzio. Ancora una volta è il “subito” il tempo dell’irruzione del regno di Dio, un Dio che irrompe nella storia, nella vita, nella casa di Giairo.

**Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.**

**O Maria Vergine e Madre di misericordia, prega per noi.**

**C. NEL QUARTO MISTERO ENTRIAMO, CON GESÙ,  
A CASA DI ZACCHEO**

**1L Ascoltate la parola del Signore  
dal Vangelo secondo Luca**

(19,5-6)

«Gesù alzò lo sguardo e gli disse: “Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua”. Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia».

2L Questa è la nostra forza, il lievito della storia: Dio deve! E non per le mie suppliche o la mia buona condotta, Dio viene per un bisogno che gli urge nel cuore, perché lo spinge un fuoco, un’ansia, perché lo chiama il mio desiderio.

**Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.  
O Maria Vergine e Madre di misericordia, prega per noi.**

**C. NEL QUINTO MISTERO CONTEMLIAMO GESÙ RISORTO  
CHE APPARE AI DISCEPOLI**

**1L Ascoltate la parola del Signore  
dal Vangelo secondo Luca**

(24,35-36)

«In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane. Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: “Pace a voi!” ».

2L È il Cristo di Pasqua, un Dio fratello, in carne e ossa, seduto a mensa in mezzo a noi: non più un morto che ritorna a farci paura, ma il Risorto che libera il meglio di noi nella serenità più quotidiana; non più il Dio lontano che incute paura; ma il fratello vicino che ti mette pace con la sua presenza. Amarlo è amarci, pregarlo è guardare e vedere le mani e i piedi di questa nostra umanità. Testimoniario è toccare le piaghe dei fratelli e dar loro casa, abito, nome, stima. È alzarci dai riostri sepolcri per camminare finalmente liberi da ogni paura, finalmente uomini a tutto campo.

**Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.  
O Maria Vergine e Madre di misericordia, prega per noi.**

Salve, Regina,  
Mater misericórdiae,  
vita, dulcédo et spes nostra, salve.  
Ad te clamámus,  
éxsules filii Evae.  
Ad te suspiramus geméntes et  
flentes  
in hac lacrimárum valle.  
Eia ergo, advocáta nostra,  
illos tuos misericórdes óculos  
ad nos convérte.  
Et Iesum, benedíctum fructum  
ventris tui,  
nobis, post hoc exsílum, osténde.  
O clemens, o pia, o dulcis Virgo  
María!

*Salve Regina,  
Madre di misericordia,  
vita, dolcezza e speranza nostra,  
salve.  
A te ricorriamo esuli figli di Eva,  
a te sospiriamo gementi e  
piangenti  
in questa valle di lacrime.  
Orsù dunque, avvocata nostra,  
rivolgi a noi gli occhi tuoi  
misericordiosi.  
E mostraci, dopo questo esilio,  
Gesù,  
il frutto benedetto del tuo seno.  
O clemente, o pia,  
o dolce Vergine Maria.  
Amen.*

## LITANIE

Santa Maria, primo prodigio di Cristo,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria, scala celeste che scese l'Eterno,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria, ponte che porti gli uomini al cielo,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria, grembo del Dio che si incarna,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria, benedetta dal Dio Altissimo più di tutte le donne della terra,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria, coppa che versi letizia,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria, immagine della Chiesa santa di Dio,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria, immagine della Gerusalemme celeste,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria,	
tu che hai fatto la volontà del Padre che è nei cieli,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria, tu che hai ascoltato e custodito la Parola,	<b>prega per noi.</b>
Santa Maria, tu che hai scelto la parte migliore,	<b>prega per noi.</b>

Santa Maria, campo che fruttifica ricchissime grazie,  
Santa Maria, mensa che porti pienezza di doni,  
Santa Maria, modello di un cuore che ascolta,  
Santa Maria, fragranza del crisma di Cristo,  
Santa Maria, chiave del Regno di Cristo,  
Santa Maria, porto a chi salpa alla vita,  
Santa Maria, porta d'eterna salvezza,  
Santa Maria, salvezza di Adamo caduto,  
Santa Maria, riscatto del pianto di Eva,  
Santa Maria, sostegno possente di fede,  
Santa Maria, riscossa del genere umano,  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

**prega per noi.**  
**perdonaci, Signore.**  
**esaudiscici Signore.**  
**abbi pietà di noi.**

C. Pregha per noi Santa Madre di Dio.

T. **Affinché siamo fatti degni delle promesse di Cristo.**

## **ORAZIONE**

C. Preghiamo.

Dio, padre del Cristo nostro Salvatore,  
che in Maria, vergine santa e premurosa madre,  
ci hai dato l'immagine della Chiesa,  
manda il tuo Spirito in aiuto alla nostra debolezza,  
perché perseverando nella fede,  
cresciamo nell'amore e camminiamo insieme  
fino alla meta della beata speranza.

Per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

*Pater, Ave e Gloria secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.*

*Canto: Mira il tuo popolo.*

## **CORONCINA ALLA DIVINA MISERICORDIA**

*La coroncina si prega usando la corona del Rosario.*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

### **Padre Nostro**

Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.  
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,  
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo  
ai nostri debitori,  
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.  
**Amen.**

### **Ave Maria**

Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra le donne  
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.  
Santa Maria, Madre di Dio,  
prega per noi peccatori,  
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

### **Credo**

Io credo in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

*Sui grani del Padre Nostro si prega:*

Eterno Padre, io Ti offro il Corpo e il Sangue,  
l'Anima e la Divinità del Tuo dilettestimo Figlio,  
Nostro Signore Gesù Cristo,  
in espiazione dei nostri peccati e  
di quelli del mondo intero.

*Sui grani dell'Ave Maria si prega:*

Per la Sua dolorosa Passione,  
abbi misericordia di noi e del mondo intero.

*Alla fine si prega tre volte:*

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale,  
abbi pietà di noi e del mondo intero.

*e si termina con l'invocazione:*

O Sangue e Acqua,  
che scaturisti dal Cuore di Gesù  
come sorgente di misericordia per noi,  
confido in Te.

*Si conclude la preghiera:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santa  
**Amen.**

## LITANIE ALLA DIVINA MISERICORDIA

Signore, pietà.	<b>Signore, pietà.</b>
Cristo, pietà.	<b>Cristo, pietà.</b>
Signore, pietà.	<b>Signore, pietà.</b>
Cristo; ascoltaci.	<b>Cristo, ascoltaci.</b>
Cristo, esaudiscici.	<b>Cristo, esaudiscici.</b>
Padre celeste, Dio,	<b>abbi pietà di noi.</b>
Figlio, Redentore del mondo, Dio,	<b>abbi pietà di noi.</b>
Spirito Santo, Dio,	<b>abbi pietà di noi.</b>
Santa Trinità, unico Dio,	<b>abbi pietà di noi.</b>
Misericordia di Dio,	
che scaturisci dal seno del Padre,	<b>confidia,mo in te.</b>
Misericordia di Dio,	
massimo attributo della Divinità,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio,	
mistero incomprensibile,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, sorgente che emani dal mistero della Santissima Trinità,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che nessuna mente umana né angelica può comprendere,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio,	
da cui proviene ogni vita e felicità,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio,	
sublime più dei Cieli,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio,	
sorgente di stupende meraviglie,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio,	
che abbracci tutto l'universo,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio,	
che scendi nel mondo	
nella persona del Verbo incarnato,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio,	
che scorresti dalla ferita aperta del Cuore di Gesù,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, racchiusa nel Cuore di Gesù per noi e soprattutto per i peccatori,	<b>confidiamo in te.</b>

Misericordia di Dio, imperscrutabile nell'istituzione dell'Eucaristia,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che fondasti la Chiesa,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che istituisti il Sacramento del Battesimo,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che ci giustifichi attraverso Gesù Cristo,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che per tutta la vita ci accompagni,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che ci abbracci specialmente nell'ora della morte,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che ci doni la vita immortale,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che ci segui in ogni istante della nostra esistenza,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che converti i peccatori induriti,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che ci proteggi dal fuoco dell'inferno,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, meraviglia per gli Angeli, incomprendibile ai Santi,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, presente in tutti i divini Misteri,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che ci sollevi da ogni miseria,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, sorgente d'ogni nostra gioia,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che dal nulla ci chiamasti all'esistenza,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che abbracci tutte le opere delle tue mani,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che coroni tutto ciò che esiste e che esisterà,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, in cui tutti siamo immersi,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, amabile conforto dei cuori disperati,	<b>confidiamo in te.</b>
Misericordia di Dio, che ispiri speranza contro ogni speranza,	<b>confidiamo in te.</b>
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,	<b>perdonaci, o Signore.</b>
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,	<b>ascoltaci, o Signore.</b>
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,	<b>abbi pietà di noi.</b>

Preghiamo.

Dio eterno, la cui Misericordia è infinita  
e in cui il tesoro della compassione è inesauribile,  
rivolgi a noi uno sguardo di bontà  
e moltiplica in noi la tua Misericordia,  
affinché nei momenti difficili  
non ci perdiamo d'animo  
e non smarriamo la speranza,  
ma, con la massima fiducia,  
ci sottomettiamo alla tua santa Volontà,  
la quale è Amore e Misericordia.

**Amen.**

*Con un canto corale si può concludere la preghiera.*

## **RITO PER IL PASSAGGIO DELLA PORTA SANTA DELLA MISERICORDIA DELLA BASILICA PAPAIE DI SAN PIETRO IN VATICANO**

*Al luogo designato, i pellegrini si segnano mentre l'Arcivescovo dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

R. **Amen.**

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
che ci ha scelti prima della creazione del mondo  
per essere suoi figli nel Figlio diletto.

R. **Benedetto nei secoli il Signore.**

Benedetto Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato  
dalla Vergine Maria, nostra misericordia e nostra  
pace, che ci ha rivelato l'eterno mistero dell'amore.

R. **Benedetto nei secoli il Signore.**

Benedetto lo Spirito Santo, sorgente di grazia e di consolazione,  
che con il suo soffio dona vita alla creazione  
e all'intera umanità e ci conduce alla pienezza  
della verità.

R. **Benedetto nei secoli il Signore.**

La misericordia di Dio nostro Padre,  
l'amore del Signore nostro Gesù Cristo  
e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

R. **E con il tuo spirito.**

## INVITATORIO

*Salmo 121: preghiera dei pellegrini a Gerusalemme quando salivano al Tempio:*

1L Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore!».  
Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte, Gerusalemme!

*Tutti:* Gerusalemme è costruita  
come città unita e compatta.  
È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore,  
secondo la legge d'Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide.

1L Chiedete pace per Gerusalemme:  
vivano sicuri quelli che ti amano;  
sia pace nelle tue mura,  
sicurezza nei tuoi palazzi.

*Tutti:* Per i miei fratelli e i miei amici  
io dirò: «Su te sia pace!».  
Per la casa del Signore nostro Dio,  
chiederò per te il bene.

## INVOCAZIONI DI MISERICORDIA

Togli da me, Signore, il cuore di pietra,  
togli il cuore indurito,  
togli il cuore incirconciso,  
e donami un cuore nuovo,  
un cuore di carne, un cuore puro.

R. **Misericordias Domini, in aeternum cantabo.**

Tu, che purifichi i cuori e che ami i cuori puri,  
possiedi il mio cuore e inabitalo,  
abbraccialo e riempilo,  
tu che sei al di sopra delle mie sommità  
e più intimo della mia intimità.

**R. Misericordias Domini, in aeternum cantabo.**

Tu, forma della bellezza e sigillo di santità,  
poni sul mio cuore il sigillo della tua immagine  
e sigillalo sotto la tua custodia,  
sotto la custodia del Dio del mio cuore,  
mia eredità e mio Dio in eterno.

**R. Misericordias Domini, in aeternum cantabo.**

## **ORAZIONE**

*L'Arcivescovo:*

Padre santo, Dio dei nostri Padri,  
Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe,  
ricco di misericordia e grande nell'amore;  
tu, per compiere il tuo disegno di salvezza,  
hai consacrato e mandato nel mondo  
il tuo Figlio Gesù Cristo,  
perché fosse porta delle pecore:  
porta di misericordia e di grazia,  
sempre aperta ai peccatori;  
porta che offre salvezza a coloro  
che entrano per essa  
e a coloro che ne escono purificati  
offre abbondanti pascoli.  
Guarda con bontà, Signore, noi,  
che in questo cammino giubilare,  
varchiamo solennemente la Porta Santa  
e lieti viviamo  
l'Anno del Giubileo della Misericordia,  
anno a te gradito,

anno di grazia e di vera libertà,  
di riconciliazione e di pace.  
Concedi, ti preghiamo,  
a tutti coloro che,  
con rinnovato impegno e ferma fede,  
varcheranno questa soglia di ottenere la salvezza,  
che da te procede e a te conduce.  
Per Cristo nostro Signore.  
R. **Amen.**

## **PASSAGGIO DELLA PORTA SANTA**

*Preceduti dalla Croce, i pellegrini si avviano verso la Porta Santa:*

È questa la porta del Signore.

R. **Per essa entreranno i giusti.**

Entrerò nella tua casa, Signore.

R. **Mi prostrerò in adorazione nel tuo santo tempio.**

Apritemi le porte della giustizia.

R. **Voglio entrarvi e rendere grazie al Signore.**

## **SANTA MESSA**

**PRESIEDUTA DA S.E. REV.MA MONS.LUIGI MORETTI**

### **ANTIFONA D'INGRESSO**

«Io sono la salvezza del popolo», dice il Signore.  
«In qualunque prova mi invocheranno li esaudirò,  
e sarò il loro Signore per sempre».

*Si dice il Gloria*

### **COLLETTA**

O Dio, autore della vera libertà,  
che vuoi raccogliere tutti gli uomini  
in un popolo solo  
libero da ogni schiavitù,  
e doni a noi tuoi figli un tempo  
di misericordia e di perdono,  
fa' che la tua Chiesa,  
crescendo nella libertà e nella pace,  
splenda a tutti come sacramento di salvezza,  
e riveli e attui nel mondo il mistero del tuo amore.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo,  
tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

### PRIMA LETTURA

**Dagli Atti degli Apostoli**

(3,13-15.17-19)

*Convertitevi e cambiate vita.*

In quei giorni, Pietro disse al popolo:

« Il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo; voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati ».

**Parola di Dio.**

### SALMO RESPONSORIALE

*Dal Salmo 50 (51)*

**R. Crea in me, o Dio, un cuore puro.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro. R.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito. R.

Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Insegnerò ai ribelli le tue vie  
e i peccatori a te ritorneranno. R.

## **SECONDA LETTURA**

**Dalla seconda lettera di San Paolo apostolo ai Corinzi** (5,17-6,2)

*Lasciatevi riconciliare con Dio.*

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

**Parola di Dio.**

## CANTO AL VANGELO

Ez 33,11

R. **Alleluia, alleluia.**

Io non godo della morte del malvagio,  
dice il Signore,  
ma che si converta dalla sua malvagità e viva.

R. **Alleluia.**

## VANGELO

**Dal Vangelo secondo Luca**

(15,1-3.11-32)

*Figlio mio tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo.*

In quel tempo, si avvicinavano a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola:  
«Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; Ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato" ».

Parola del Signore  
**Lode a te, o Cristo**

*L'Arcivescovo tiene l'Omelia.*

*Silenzio per la riflessione personale.*

## PROFESSIONE DI FEDE

*L'Arcivescovo:*

Carissimi fratelli, risuoni ora la professione di fede di san Pietro sull'identità di Gesù, che lo stesso Dio Padre gli aveva rivelato: « Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivo ».

Questa è la nostra fede. Questa è la fede che né le porte degli inferi possono conculcare né tenere legata ai lacci della morte: essa innalza al cielo quanti la professano con cuore sincero.

CREDO (*Simbolo Apostolico*)

Io credo in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,  
nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.

## PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

*L'Arcivescovo:*

Fratelli carissimi,  
il Signore Dio è la nostra salvezza:  
eleviamo a lui la nostra supplica  
per le necessità della Chiesa e del mondo.

*Il cantore:* Dominum deprecemur.

*L'assemblea:* Te rogamus, audi nos.

*Il Diacono:*

1. - Preghiamo per la Chiesa di Dio.

Dio Onnipotente, con la sua fedeltà, sostenga tutti, pastori e fedeli, a vivere l'obbedienza incondizionata al Vangelo.

2. - Preghiamo per il nostro Papa Francesco.

Dio Onnipotente, con la sua grazia, lo custodisca nell'esercizio del ministero di Successore dell'apostolo Pietro e di Pastore della Chiesa Universale.

3. - Preghiamo per la nostra comunità diocesana di Salerno-Campagna-Acerno qui radunata sulla tomba dell'apostolo Pietro, nell'Anno Santo della Misericordia.

Dio Onnipotente, nella sua santità, trasformi la vita di noi tutti a somiglianza del Signore, Gesù.

4. - Preghiamo per i governanti.

Dio Onnipotente, con la sua sapienza, illumini le loro menti e li guidi alla conoscenza della civiltà dell'amore.

5. - Preghiamo per i poveri, i sofferenti e i migranti.

Dio Onnipotente, con la sua provvidenza, doni loro ristoro, consolazione e speranza anche mediante la carità dei fratelli.

*L'Arcivescovo:*

Signore Dio, Padre misericordioso  
che sempre ti chini con benevolenza sui tuoi figli,  
accogli le preghiere che la Chiesa ti rivolge  
con gratitudine e confidenza.

Per Cristo nostro Signore.

R. **Amen.**

## **SULLE OFFERTE**

Ricorda, o Padre,  
che nel sangue del tuo Figlio,  
nostra pace e riconciliazione,  
hai distrutto il peccato del mondo;  
accogli le offerte della tua Chiesa  
e fa' che si estenda in ogni parte della terra  
la libertà che Cristo ci ha donato.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

## **PREFAZIO DELLA PENITENZA**

*Il sacramento della riconciliazione nello Spirito*

È veramente giusto lodarti e ringraziarti,  
Padre santo, Dio onnipotente,  
per i tuoi benefici  
e soprattutto per la grazia del perdono.

All'uomo, naufrago a causa del peccato,  
con il sacramento della riconciliazione  
hai aperto in Cristo crocifisso e risorto  
il porto della misericordia e della pace.

Nella potenza del tuo Spirito  
hai stabilito per la Chiesa,  
santa e insieme bisognosa di penitenza,  
una seconda tavola di salvezza dopo il Battesimo  
e incessantemente la rinnovi  
per radunarla al banchetto gioioso del tuo amore.

Per questo dono della tua benevolenza,  
insieme agli angeli e ai santi,  
cantiamo unanimi l'inno della tua lode:  
Santo.

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Venite a me,  
voi tutti che siete affaticati e oppressi:  
io vi ristorerò», dice il Signore.

Mt 11,28

## DOPO LA COMUNIONE

O Padre,  
che ci hai nutriti del corpo e sangue del tuo Figlio,  
fa' che questo mistero di unità  
accrezca in noi l'amore per te e per i fratelli  
e ci aiuti a portare nel mondo la tua pace.  
Per Cristo nostro Signore.

## BENEDIZIONE AL TERMINE DEL PELLEGRINAGGIO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.  
R. **Amen.**

## SALUTO

*Il ministro saluta i presenti con le seguenti parole:*

Il Dio di ogni speranza e consolazione  
vi riempia di pace e gioia nello Spirito Santo.  
R. **A lui gloria nei secoli.**

## MONIZIONE INTRODUTTIVA

*Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con queste parole:*

Rendiamo gloria a Dio che ci dona un particolare tempo di grazia. Dopo aver vissuto il cammino giubilare della misericordia, siamo impegnati a rinnovare tutta la nostra vita.

Tornando alle nostre case dobbiamo vivere in conformità alla nostra vocazione, in virtù della quale siamo stirpe eletta, regale sacerdozio, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato. A noi egli affida la missione di annunziare la potenza di Cristo nella misericordia, che ci ha chiamati dalle tenebre alla sua splendida luce.

## ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

*Un lettore legge il seguente testo della Sacra Scrittura:*

**Ascoltate la parola di Dio  
dal primo libro delle Cronache**

(29,9-18)

*Noi siamo stranieri e pellegrini davanti a Dio.*

Il popolo gioì per queste loro offerte, perché erano fatte al Signore con cuore sincero; anche il re Davide gioì vivamente. Davide benedisse il Signore sotto gli occhi di tutta l'assemblea. Davide disse: «Benedetto sei tu, Signore, Dio di Israele, nostro padre, ora e per sempre. Tua, Signore, è la grandezza, la potenza, lo splendore, la gloria e la maestà: perché tutto, nei cieli e sulla terra, è tuo.

Tuo è il regno, Signore: ti innalzi sovrano sopra ogni cosa. Date provengono la ricchezza e la gloria, tu domini tutto; nella tua mano c'è forza e potenza; dalla tua mano ogni grandezza e potere.

Ed ora, nostro Dio, noi ti ringraziamo e lodiamo il tuo nome glorioso. E chi sono io e chi è il mio popolo, per essere in grado di offrirti tutto questo spontaneamente? Tutto proviene da te: noi, dopo averlo ricevuto dalla tua mano, te l'abbiamo ridato. Noi siamo forestieri davanti a te e ospiti come tutti i nostri padri. Come un'ombra sono i nostri giorni sulla terra e non c'è speranza. Signore nostro Dio, quanto noi abbiamo preparato per costruire una casa al tuo santo nome proviene da te ed è tutto tuo. So,

mio Dio, che tu provi i cuori e ti compiacci della rettitudine. Io, con cuore retto, ho offerto spontaneamente tutte queste cose. Ora io vedo con gioia che anche il tuo popolo qui presente ti porta offerte spontanee. Signore, Dio di Abramo, di Isacco e di Israele, nostri padri, custodisci per sempre questa disposizione come intimo intento del cuore del tuo popolo. Dirigi i loro cuori verso di te.

Parola di Dio  
**Rendiamo grazie a Dio**

### **BREVE ESORTAZIONE**

*Secondo l'opportunità, il ministro rivolge ai pellegrini brevi parole, illustrando la lettura biblica, perché percepiscano il significato della celebrazione.*

*Breve silenzio.*

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

C. Dio Padre, Signore del cielo e della terra, ha voluto che nell'umanità di Cristo abitasse la pienezza della divinità. A lui rivolgiamo la nostra preghiera.

**R. Guarda dal tuo santuario e benedici il tuo popolo, Signore.**

Padre santo, tu hai prefigurato nel cammino dell'esodo la via della salvezza per il tuo popolo, fa' che rientrando nella vita quotidiana, aderiamo a te con cuore aperto e animo generoso. R.

Tu hai costituito la Chiesa come tuo santuario, perché irradi nel mondo la luce vera, fa' che le moltitudini affluiscano a lei da ogni parte della terra per camminare nelle tue vie. R.

Tu ci ricordi che non è qui la nostra, città permanente,  
fa' che tendiamo costantemente alla patria futura. R.

Tu ci aiuti a discernere in ogni fase del cammino  
i segni della tua presenza,  
fa' che sentiamo accanto a noi il tuo Figlio lungo la via e  
lo riconosciamo alla mensa nello spezzare il pane. R.

*Segue la preghiera del Signore:*

## **PADRE NOSTRO**

## **PREGHIERA DI BENEDIZIONE**

*Il ministro, con le braccia allargate (il vescovo, il presbitero o il diacono);  
con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di benedizione:*

Benedetto sei tu, Dio,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
che hai scelto fra tutte le nazioni  
un popolo a te consacrato e dedito alle opere buone,  
tu hai toccato il cuore dei tuoi fedeli,  
perché aderiscano a te con nuovo impegno e fervore:  
effondi su di loro l'abbondanza delle tue benedizioni,  
perché rientrando alle proprie case  
proclamino con gioia, in parole e opere,  
le tue meraviglie.

Per Cristo nostro Signore.

R. **Amen.**

## CONCLUSIONE

*Il ministro (il vescovo, il presbitero o il diacono) stendendo le mani sui pellegrini dice:*

Il Signore del cielo e della terra,  
che vi ha accompagnato  
in questo pellegrinaggio giubilare,  
vi custodisca sempre con la sua protezione.

R. **Amen.**

Dio, Padre di misericordia,  
che in Cristo Gesù ha riunito i figli dispersi,  
vi conceda di essere in lui  
un cuore solo e un'anima sola.

R. **Amen.**

Dio, che nel suo provvidenziale disegno  
attua in voi il volere e l'operare,  
vi benedica e vi confermi con il suo Santo Spirito.

R. **Amen.**

*Un canto corale può chiudere la celebrazione.*

## PREGHIERA DEL GIUBILEO

Signore Gesù Cristo,  
tu ci hai insegnato a essere  
misericordiosi come il Padre celeste,  
e ci hai detto che chi vede te vede Lui.  
Mostraci il tuo volto e saremo salvi.  
Il tuo sguardo pieno di amore  
liberò Zaccheo e Matteo dalla schiavitù del denaro;  
l'adultera e la Maddalena  
dal porre la felicità solo in una creatura;  
fece piangere Pietro dopo il tradimento,  
e assicurò il Paradiso al ladrone pentito.

Fa' che ognuno di noi ascolti come rivolta a sé  
la parola che dicesti alla samaritana:  
Se tu conoscesti il dono di Dio!

Tu sei il volto visibile del Padre invisibile,  
del Dio che manifesta la sua onnipotenza  
soprattutto con il perdono e la misericordia:  
fa' che la Chiesa sia nel mondo  
il volto visibile di Te, suo Signore,  
risorto e nella gloria.

Hai voluto che i tuoi ministri  
fossero anch'essi rivestiti di debolezza  
per sentire giusta compassione per quelli  
che sono nell'ignoranza e nell'errore:  
fa' che chiunque si accosti a uno di loro  
si senta atteso, amato e perdonato da Dio.

Manda il tuo Spirito e consacraci tutti  
con la sua unzione  
perché il Giubileo della Misericordia  
sia un anno di grazia del Signore  
e la tua Chiesa con rinnovato entusiasmo  
possa portare ai poveri il lieto messaggio  
proclamare ai prigionieri e agli oppressi la libertà  
e ai ciechi restituire la vista.

Lo chiediamo per intercessione di Maria  
Madre della Misericordia  
a te che vivi e regni con il Padre  
e lo Spirito Santo  
per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## CANTI

### 1. - MISERICORDES SICUT PATER (Inwood, Costa)

**Misericordes sicut Pater. Misericordes sicut Pater.**

**Misericordes sicut Pater. Misericordes sicut Pater.**

1. Rendiamo grazie al Padre perché è buono

*in aeternum misericordia eius.*

Ha creato il mondo con sapienza

*in aeternum misericordia eius.*

Conduce il Suo popolo nella storia

*in aeternum misericordia eius.*

Perdona e accoglie i Suoi figli

*in aeternum misericordia eius.*

2. Rendiamo grazie al Figlio, luce delle genti

*in aeternum misericordia eius.*

Ci ha amati con un cuore di carne

*in aeternum misericordia eius.*

Da Lui riceviamo, a Lui ci doniamo

*in aeternum misericordia eius.*

Il cuore si apra a chi ha fame e sete

*in aeternum misericordia eius.*

3. Chiediamo allo Spirito i sette santi doni

*in aeternum misericordia eius.*

Fonte di ogni bene, dolcissimo sollievo

*in aeternum misericordia eius.*

Da Lui confortati, offriamo conforto

*in aeternum misericordia eius.*

L'amore spera e tutto sopporta

*in aeternum misericordia eius.*

4. Chiediamo la pace al Dio di ogni pace

*in aeternum misericordia eius.*

La terra aspetta il vangelo del Regno  
*in aeternum misericordia eius.*  
Grazia e gioia a chi ama e perdona  
*in aeternum misericordia eius.*  
Daranno nuovi i cieli e la terra  
*in aeternum misericordia eius.*

## **2. - MISERICORDIAS DOMINI** (Canone Taizè)

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

## **3. - IUBILATE DEO** (Frisina)

**iubilate omnis terra,  
iubilate Domino nostro,  
alleluia, alleluia,  
iubilate Deo,  
exultate in lætitia,  
iubilate Deo.**

Laudate eum in excelsis,  
laudate Dominum nostrum  
omnes angeli et virtutes,  
laudate eum  
quoniam magnus Rex est Dominus  
super omnem terram.

Laudate pueri Dominum,  
laudate nomen Domini  
benedictus nomen eius,  
benedictus in sæcula,  
super cælos gloria eius,  
laudate omnes gentes.

Laudate eum omnes angeli,  
laudate omnes virtutes,

in æternum laudate eum  
omnes gentes et populi,  
quia ipse mandavit  
et omnia creata sunt.

#### **4. - SIGNORE PIETÀ** (Frisina)

Signore, che non sei venuto a condannare, ma a perdonare.

Signore, pietà, pietà di noi.

*Signore, pietà, pietà di noi.*

Cristo, che fai festa per ogni peccatore pentito.

Cristo, pietà, pietà di noi.

*Cristo, pietà, pietà di noi.*

Signore, che perdoni molto a chi molto ama.

Signore, pietà, pietà di noi.

*Signore, pietà, pietà di noi.*

#### **5. - GLORIA** (Lecot)

*Gloria Gloria in excelsis Deo !*

*Gloria Gloria in excelsis Deo !*

E pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,

ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie

per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,

tu che togli i peccati del mondo,

accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,  
tu solo l'Altissimo:  
Gesù Cristo con lo Spirito santo  
nella gloria di Dio Padre.  
Amen.

*Gloria Gloria in excelsis Deo !*  
*Gloria Gloria in excelsis Deo !*

## **6. - SALMO 50**

Crea in me, o Dio, un cuore puro.

## **7. - ALLELUIA** (Frisina)

Alleluia. Alleluia. Alleluia.

## **8. - GLORIA A TE** (Liberto)

**Gloria a te, gloria a te, nei secoli.**

Ti ringraziamo, o Padre, per la vita eterna,  
che tu ci hai rivelato in Gesù Cristo, tuo servo.

Come questo grano era sparso per i campi  
e raccolto è diventato un solo pane,  
così si raccolga la tua Chiesa  
dai confini della terra nel tuo Regno.

Ti ringraziamo, o Padre, per la santa vite di Davide,  
che tu ci hai rivelato in Gesù Cristo, tuo servo.

Come questa uva era sparsa per i colli  
e raccolta è diventata un solo vino,  
così si raccolga la tua Chiesa  
dai confini della terra nel tuo Regno.

## **9. - SANTO** (Frisina)

Santo, Santo, Santo  
il Signore Dio dell'universo.  
I cieli e la terra  
sono pieni della tua gloria.  
Hosanna in excelsis.  
Hosanna in excelsis.  
Benedetto colui che viene  
nel nome del Signore.  
Hosanna in excelsis.  
Hosanna in excelsis.

## **10. - AGNELLO DI DIO** (Frisina)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà, pietà di noi.  
*Abbi pietà, pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
abbi pietà, pietà di noi.  
*Abbi pietà, pietà di noi.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
dona a noi la pace, a noi la pace.  
*Dona a noi la pace, a noi la pace.*

## **11. - MISERICORDIAS DOMINI** (Botor)

*Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*  
*Misericordias Domini, in aeternum cantabo.*

Confitemini Domino. Quoniam bonus,  
quoniam in eternum misericordiae ejus.

Qui fecit mirabilia magna solus,  
quoniam in eternum misericordiae ejus.

Qui a in humilitate nostra memor fuit nostri,  
quoniam in eternum misericordiae ejus.

Confitemini Domino dominorum,  
quoniam in eternum misericordiae ejus.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.  
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio et nunc et semper,  
et in seculae seculorum. Amen, amen.

## **12. - CRISTO GESÙ SALVATORE** (Palombella, Costa)

Cristo Gesù Salvatore,  
tu sei parola del Padre.  
*Qui ci raduni insieme, Tu!*  
*Qui ci raduni insieme.*  
Cuore di Cristo Signore,  
tu cambi il cuore dell'uomo.  
*Qui ci raduni insieme, Tu!*  
*Qui ci raduni insieme.*

Spirito, forza d'amore,  
tu bruci l'odio tra i popoli.  
*Qui ci raduni insieme, Tu!*

*Qui ci raduni insieme.*  
Croce, che porti il dolore,  
noi ti portiamo fedeli.  
*Qui ci raduni insieme, Tu!*  
*Qui ci raduni insieme.*

Regno, che deve venire,  
noi ti attendiamo pazienti.  
*Qui ci raduni insieme, Tu!*  
*Qui ci raduni insieme.*  
Pane, spezzato alla cena,  
corpo del Cristo vivente.  
*Qui ci raduni insieme, Tu!*  
*Qui ci raduni insieme.*

Vino, versato ai discepoli,  
sangue di un Dio crocifisso,  
*Qui ci raduni insieme, Tu!*  
*Qui ci raduni insieme.*

### **13. - PANE DI VITA NUOVA** (Frisina)

Pane di vita nuova  
vero cibo dato agli uomini,  
nutrimento che sostiene il mondo,  
dono splendido di grazia.  
Tu sei sublime frutto  
di quell'albero di vita  
che Adamo non poté toccare:  
ora è in Cristo a noi donato.

*Pane della vita,*  
*Sangue di salvezza,*  
*vero corpo, vera bevanda*  
*cibo di grazia per il mondo.*

Sei l'Agnello immolato  
nel cui Sangue è la salvezza,  
memoriale della vera Pasqua  
della nuova Alleanza.  
Manna che nel deserto  
nutri il popolo in cammino,  
sei sostegno e forza nella prova  
per la Chiesa in mezzo al mondo.

Vino che ci dà gioia,  
che riscalda il nostro cuore,  
sei per noi il prezioso frutto  
della vigna del Signore.  
Dalla vite ai tralci  
scorre la vitale linfa  
che ci dona la vita divina,  
scorre il sangue dell'amore.

#### **14. - CRISTO RISUSCITI** (Stefani)

*Cristo risusciti in tutti i cuori.  
Cristo si celebri, Cristo si adori.  
Gloria al Signore!*

Cantate, o popoli del regno umano,  
Cristo sovrano! Gloria al Signor!

Noi risorgiamo in Te, Dio Salvatore,  
Cristo Signore. Gloria al Signor!

Tutti lo acclamano, angeli e santi,  
la terra canti. Gloria al Signor!  
Egli sarà con noi nel grande giorno;  
al suo ritorno. Gloria al Signor!

Cristo nei secoli, Cristo è la storia,  
Cristo è la gloria! Gloria al Signor!

## **15. - REGINA CAELI**

Regina coeli, laetare, alleluja.  
Quia quem meruisti portare, alleluja.  
Resurrexit, sicut dixit, alleluja.  
Ora pro nobis Deum, alleluja.

## **16. - CHRISTUS VINCIT**

*Christus vincit; Christus regnat; Christus Imperat.*

Francisco Summo Pontifici et Universalis Patri:  
Pax, vita et salus perpetua.

Aloisio Reverendissimo Episcopo  
Et universo clero at populo ei commisso  
Pax, vita et salus perpetua.

Tempora bona veniat;  
Pax Christi veniat;  
Regnum Christi veniat.

*Si ringrazia*  
il Coro diocesano

*A cura di*  
Ufficio Liturgico

*Organizzazione*  
Ufficio per la pastorale del Turismo, del Tempo Libero e dello Sport

*Progetto grafico e impaginazione*  
Massimo Cibelli

*Stampa*  
Tipolitografia Fusco, Salerno